



Nasce Pininfarina Recchi Buildingdesign, joint venture tra Pininfarina Extra e Gruppo Recchi



Si chiama "Pininfarina Recchi Buildingdesign" la nuova società nata dalla joint venture paritetica tra Pininfarina Extra, società del Gruppo Pininfarina specializzata in product e interior design, e Recchi Ingegneria e Partecipazioni, holding di servizi che opera nel settore dell'ingegneria.

Obiettivo della joint venture è la condivisione delle esperienze e del know how maturato da Pininfarina Extra nell'interior and exterior design e nel concept design, e da Recchi nel project and construction management.

In particolare, la nuova società punterà alla fornitura di servizi integrati ad alto valore aggiunto nell'area del Design (con marchio "Pininfarina") e dell'Engineering (con marchio "Recchi") nell'ambito di progetti nazionali ed internazionali. L'attività di Pininfarina Recchi Buildingdesign si rivolgerà con particolare attenzione a quei mercati internazionali dove la sensibilità verso la griffe e il nome italiano è ormai consolidata o in decisa ascesa come, per esempio, gli Emirati Arabi e alcune aree della Cina (Shanghai) o della Russia (Sochi, sede delle Olimpiadi Invernali del 2014).

Il Presidente della joint venture sarà nominato a rotazione ogni tre anni. Per il primo triennio la Presidenza della neo costituita società sarà affidata a Paolo Pininfarina, Presidente e AD di Pininfarina Extra.

"Per la nostra azienda – dichiara Paolo Pininfarina – questa nuova società sarà innanzi tutto l'occasione per promuovere il design, ma rappresenta anche l'opportunità di nuovi business e il rafforzamento della nostra presenza in un'area nevralgica come quella dell'Ingegneria e delle Costruzioni, in cui Recchi opera con successo da decenni. La joint venture dimostra anche la capacità di fare sistema di due realtà torinesi proprio nell'anno in cui la nostra città è capitale mondiale del design e del XXIII° Congresso Mondiale degli Architetti".

"Siamo orgogliosi di intraprendere questa attività con Pininfarina, marchio che ha portato il design italiano nel mondo - commenta Claudio Recchi, Presidente e AD della Recchi Ingegneria e Partecipazioni. - Operando sui mercati internazionali (come ad esempio gli Emirati Arabi, dove siamo presenti in importanti progetti di project and construction management), notiamo come lo "stile italiano" sia sempre più richiesto ed apprezzato anche nel settore del building design. A partire dal concept dell'edificio sino ai particolari dell'interior design. Proposte di eccellenza che, integrate alla capacità di offrire al cliente l'ingegnerizzazione complessiva dell'iniziativa, creano quel valore aggiunto vincente in un settore estremamente dinamico ma anche estremamente competitivo".